



Vandali. L'assalto alle bellezze d'Italia

Kindel Price:

Vandali. L'assalto alle bellezze d'Italia pdf - (EUR 0.00);
Vandali. L'assalto alle bellezze d'Italia epub - (EUR 0.00);
Vandali. L'assalto alle bellezze d'Italia txt - (EUR 0.00);
Vandali. L'assalto alle bellezze d'Italia fb2 - (EUR 0.00);
Vandali. L'assalto alle bellezze d'Italia doc - (EUR 0.00);

SCARICARE LIBRO:

- [Vandali. L'assalto alle bellezze d'Italia.pdf](#)
- [Vandali. L'assalto alle bellezze d'Italia.epub](#)
- [Vandali. L'assalto alle bellezze d'Italia.txt](#)
- [Vandali. L'assalto alle bellezze d'Italia.fb2](#)
- [Vandali. L'assalto alle bellezze d'Italia.doc](#)

LEGGERE LIBRO ONLINE:

- [Vandali. L'assalto alle bellezze d'Italia](#)

La nuova inchiesta-denuncia degli autori di "La casta" e "La deriva" sulle condizioni del patrimonio storico e artistico in Italia. A Pompei crolla la Schola Armaturarum, l'ultimo mosaicista è andato in pensione dieci anni fa, c'è un solo archeologo per 66 ettari di scavi, un accordo sindacale vieta agli elettricisti di salire su scale più alte di 70 cm. In Sicilia, a due passi da Selinunte, dove il tempio di Apollo resta coperto per undici anni da un'impalcatura solo perché nessuno la smonta, c'è un'intera città di 5000 case abusive di cui 800 così al di fuori da ogni norma da non rientrare in nessuno dei numerosi condoni edilizi, eppure non si è mai vista una ruspa. In un'epoca in cui le scelte turistiche si fanno sul web, il portale governativo Italia.it, dopo sette anni e milioni di euro buttati, ha raggiunto il 4562° posto nella classifica dei siti internet italiani più visitati e il 184.594° di quella internazionale. Campagne e colline vengono assaltate dalla speculazione edilizia senza ricordare quanto scriveva Montanelli: «Ogni filare di viti o di ulivi è la biografia di un nonno o un bisnonno». Sono solo tre esempi dello stato in cui è ridotta una nazione attivamente impegnata a distruggere la sua unica vera ricchezza: l'arte, i paesaggi, la bellezza. Questo libro è la denuncia appassionata di uno scempio, di cui politici e amministratori sono i principali responsabili, molti cittadini i complici e tanti altri le vittime che dovrebbero far sentire più forte la propria voce.

Note sull'autore

Gian Antonio Stella è nato ad Asolo, in provincia di Treviso, il 15 marzo del 1953. Ha trascorso la giovinezza a Vicenza, dove ha frequentato il Liceo Ginnasio Antonio Pigafetta. Dopo gli studi ha iniziato a lavorare come giornalista. Editorialista del quotidiano Il Corriere della Sera, si è prima occupato di cronaca ed interni e poi è passato a svolgere l'incarico di inviato nel Nord Est. I suoi principali campi d'interesse in ambito giornalistico sono la politica, la cronaca e il costume. Autore di numerosi saggi, nel 2007 ha pubblicato "La casta", volume che ha venduto oltre un milione e trecentomila copie scritto assieme a Sergio Rizzo, con cui spesso collabora. Nel 2005 ha iniziato anche a dedicarsi alla narrativa con il romanzo dal titolo "Il maestro magro". Gian Antonio Stella in ambito giornalistico è soprannominato Zio Gas per via delle iniziali di nome e cognome.